

Comunicato Stampa

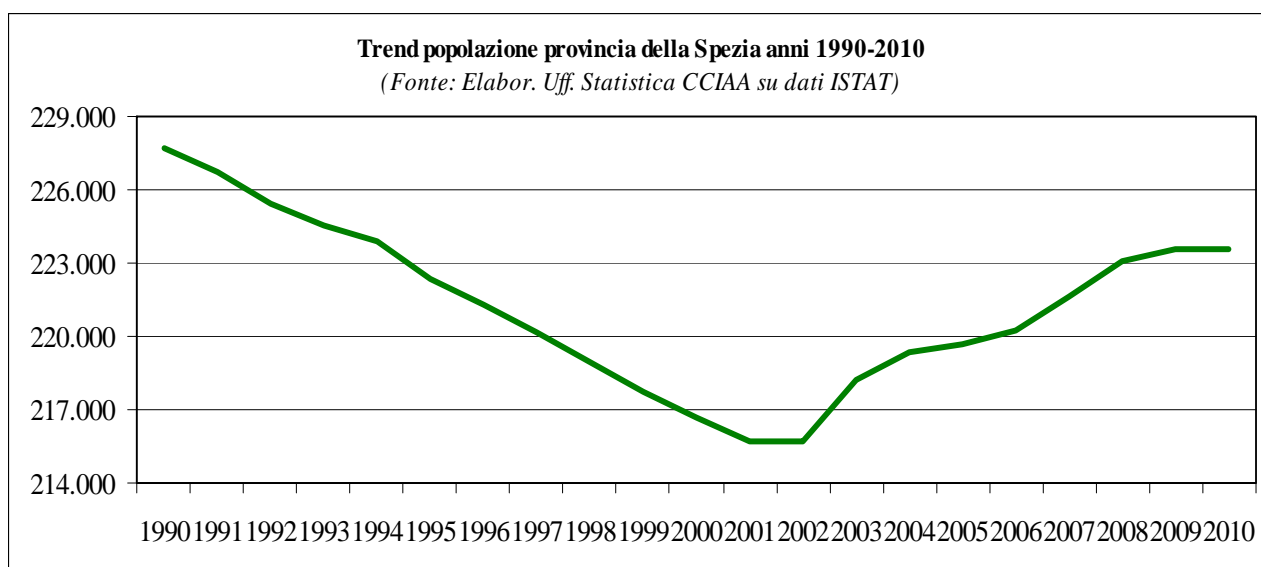
12 maggio 2011

'Giornata nazionale dell'economia': alla Spezia si ferma la crescita demografica, non ripartono redditi e patrimonio, aumentano le ore di cassa integrazione, lieve incremento delle imprese, bene il porto

Mettere a fuoco con i numeri i principali indicatori dell'economia provinciale. Questo il senso della 'Giornata nazionale dell'economia' che, giunta alla 9^a edizione, si svolge a maggio in tutte le Camere di Commercio italiane. L'ente camerale spezzino presieduto da **Aldo Sammartano** ha presentato in sede di consiglio i dati riferiti al comprensorio. Di seguito, una sintesi.

1) Demografia – si arresta la crescita della popolazione

Dal 2002 in poi si era registrato un incremento demografico legato all'immigrazione mentre nel 2010 (**223.582 abitanti** in provincia della Spezia) il saldo migratorio (+1261) non ha compensato il saldo naturale (-1285). I comuni dove maggiore è stata la flessione sono **La Spezia (-298 abitanti nel 2010)**, **Lerici (-142)**, Ortonovo (-49), Sesta Godano (-37). I comuni con rilevante trend positivo sono **Sarzana (+280)**, **Follo (+120)**, Santo Stefano Magra (+102), Arcola (+94).



Trend popolazione provincia della Spezia anni 1990-2010 / Valori assoluti

1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
227.733	226.743	225.398	224.505	223.909	222.379	221.259	220.139	218.975	217.756	216.704
2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
215.736	215.707	218.209	219.366	219.686	220.212	221.595	223.071	223.606	223582	

Bilancio demografico comunale gennaio-novembre 2010

	Pop inizio periodo	Nati Vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Pop finale	Var.ass.	Var. %
Ameglia	4.568	34	50	-16	167	158	9	4.561	-7	-0,2
Arcola	10.413	78	123	-45	581	442	139	10.507	94	0,9
Beverino	2.412	11	25	-14	103	76	27	2.425	13	0,5
Bolano	7.854	59	74	-15	278	207	71	7.910	56	0,7
Bonassola	963	2	17	-15	32	18	14	962	-1	-0,1
Borghetto di Vara	1.004	9	19	-10	32	35	-3	991	-13	-1,3
Brugnato	1.271	8	15	-7	33	28	5	1.269	-2	-0,2
Calice al Cornoviglio	1.206	5	18	-13	39	50	-11	1.182	-24	-2,0
Carro	601	5	12	-7	23	22	1	595	-6	-1,0
Carrodano	536	1	6	-5	24	17	7	538	2	0,4
Castelnuovo Magra	8.251	55	107	-52	342	289	53	8.252	1	0,0
Deiva Marina	1.473	12	16	-4	45	41	4	1.473	0	0,0
Follo	6.328	55	59	-4	370	246	124	6.448	120	1,9
Framura	719	3	11	-8	23	18	5	716	-3	-0,4
La Spezia	95.641	609	1.175	-566	2.555	2.287	268	95.343	-298	-0,3
Lerici	10.447	69	189	-120	362	384	-22	10.305	-142	-1,4
Levanto	5.599	29	73	-44	97	58	39	5.594	-5	-0,1
Maissana	694	3	23	-20	25	33	-8	666	-28	-4,0
Monterosso al Mare	1.527	10	25	-15	46	35	11	1.523	-4	-0,3
Ortonovo	8.520	58	73	-15	291	325	-34	8.471	-49	-0,6
Pignone	626	9	7	2	7	15	-8	620	-6	-1,0
Portovenere	3.942	27	47	-20	86	87	-1	3.921	-21	-0,5
Riccò del Golfo di Spezia	3.528	22	33	-11	128	97	31	3.548	20	0,6
Riomaggiore	1.712	10	23	-13	41	44	-3	1.696	-16	-0,9
Rocchetta di Vara	833	1	13	-12	24	27	-3	818	-15	-1,8
Santo Stefano di Magra	8.656	67	88	-21	410	287	123	8.758	102	1,2
Sarzana	21.698	143	243	-100	941	561	380	21.978	280	1,3
Sesta Godano	1.517	3	32	-29	35	43	-8	1.480	-37	-2,4
Varese Ligure	2.177	11	54	-43	76	51	25	2.159	-18	-0,8
Vernazza	987	2	11	-9	20	20	0	978	-9	-0,9
Vezzano Ligure	7.357	49	79	-30	279	257	22	7.349	-8	-0,1
Zignago	546	1	5	-4	19	15	4	546	0	0,0
	223.606	1.460	2.745	-1.285	7.534	6.273	1.261	223.582	-24	0,0

(Fonte: Elaborazione CCIAA della Spezia su dati Istat)

2) Imprese – in lieve crescita nel 2010

A fine 2010 le imprese attive in provincia della Spezia risultano essere **17.969** (+199 unità, variazione dell'1,1%) a fronte delle 17.770 del 2009 e delle 17.767 del 2008: si rileva dunque una tendenza, lenta ma costante, di crescita. Il sistema, nel suo complesso, tiene considerando che a livello nazionale il saldo delle imprese è negativo. Tra i settori di attività, si rileva una sostanziale stabilità per il commercio (+8 imprese nel 2010 a fronte del -121 del 2009) che chiude l'anno con un totale di 4946 imprese. Crescono dello 0,9% le imprese artigiane: 5924 nel 2010, 5873 nel 2009.

3) Valore aggiunto – lieve incremento generale, giù industria e agricoltura

Il valore aggiunto registra nel 2009 un incremento dello 0,4% rispetto al 2008. Nel 2009 il calo del valore aggiunto prodotto dal settore industriale è stato del -10,5%; l'agricoltura ha registrato un -12,9%. Si rileva una conferma per quanto riguarda le costruzioni (+26,2%) e i servizi (all'interno della voce 'servizi' è compreso il comparto pubblico che è di per sé un elemento di stabilità).

**Valore aggiunto in provincia della Spezia per macrosettore economico
(milioni di €) - Anni 2008-09**

	2008	Peso %	2009	Peso %	Var. %
Agricoltura	93,2	1,8	81,1	1,6	-12,9
Industria	732,3	14,4	655,1	12,8	-10,5
Costruzioni	254,4	5,0	321,1	6,3	26,2
Servizi	4.015,2	78,8	4.059,9	79,3	1,1
Totale	5.095,1	100,0	5.117,2	100,0	0,4

4) Pil – cresce meno della media, La Spezia al 49° posto della graduatoria nazionale

Nel 2010 La Spezia ha guadagnato 5 posizioni rispetto al 1995 ponendosi al 49° posto nella graduatoria nazionale. Il Pil pro capite 2010 è di **26.929 euro**, inferiore alla media ligure (solo Imperia lo ha più basso con 26.165 euro) e inferiore anche alla media del Nord-Ovest, del Nord-Est e del Centro. E' superiore rispetto al Sud e alle Isole.

Prodotto interno lordo pro capite a prezzi correnti nel 2010 nelle province e regioni italiane, posizione in graduatoria e differenza con il 1995

Province e regioni	Procapite (euro)	Posizione in graduatoria	Differenza di posizione con il 1995
Imperia	26.165,12	55	12
Savona	27.355,35	47	-3
Genova	27.875,41	40	9
La Spezia	26.929,01	49	5
LIGURIA	27.417,00	10	0
NORD-OVEST	30.576,03	1	0
NORD-EST	30.240,08	2	0
CENTRO	28.609,95	3	0
SUD E ISOLE	17.454,24	4	0
ITALIA	25.615,38	-	-

5) Reddito – resta il più basso della Liguria, sempre inferiore alla media nazionale

Il reddito pro capite è di **17.297 euro** e registra un lieve incremento rispetto al 2008 (17.109). E' il più basso di tutte le province liguri e del Nord Italia, è superiore solo al Sud e alle Isole.

Reddito disponibile delle famiglie consumatrici pro capite per regione e provincia - Anni 2008 - 2009 - Dati in euro		
Province e regioni	2008	2009
Imperia	19.118	18.181
Savona	19.974	19.055
Genova	20.658	20.278
La Spezia	17.109	17.297
LIGURIA	19.837	19.361
NORD-OVEST	20.384	19.409
NORD-EST	20.295	19.438
CENTRO	18.784	18.300
SUD E ISOLE	12.830	12.681
ITALIA	17.422	16.864

(Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne)

6) Patrimonio - La Spezia al 54° posto della graduatoria nazionale

Il valore medio del patrimonio per famiglia è di **379.299 euro** (+1 nella graduatoria nazionale). E' il più basso della Liguria, leggermente superiore alla media nazionale.

Graduatoria delle province liguri secondo il valore medio del patrimonio per famiglia nel 2009, numero indice Italia=100 e differenza di posizione rispetto al 2008				
N° ordine	Province	Valore per famiglia (in euro)	Numeri Indice (ITA=100)	Differenza di posto rispetto al 2008
16	Imperia	452.894	120,1	1
21	Genova	444.436	117,8	5
25	Savona	442.645	117,3	2
54	La Spezia	379.299	100,5	1
	ITALIA	377.227	100,0	

(Fonte: Elaborazione su dati Istituto Guglielmo Tagliacarne)

7) Cassa integrazione – costante incremento delle ore di Cig

Dopo l'impennata, nel 2009, delle ore di cassa integrazione – da 470.046 del 2008 a 2.372.400 – il 2010 registra un ulteriore incremento: le ore sono infatti salite a **2.643.971**.

Ore di Cassa integrazione guadagni. Anni 2005 - 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
La Spezia	859.740	420.855	676.021	470.046	2.372.400	2.643.971
Liguria	3.167.063	3.815.170	4.248.625	4.675.594	12.550.967	13.793.031
Nord-Ovest	104.160.929	88.619.089	69.148.708	89.425.456	451.460.488	515.027.496
Italia	245.555.929	231.274.802	183.712.212	227.660.255	914.034.637	1.203.638.249

(Fonte: Elaborazione CCIAA su dati INPS)

8) Tasso di disoccupazione per età: nella fascia '25-34 anni' è più alto di quello medio italiano, medio del Nord ovest e medio ligure

Tasso di disoccupazione per sesso e classe di età - Anni 2008-2009-2010

	2008				2009				2010			
	15-24 anni	25-34 anni	35 anni e più	Totale	15-24 anni	25-34 anni	35 anni e più	Totale	15-24 anni	25-34 anni	35 anni e più	Totale
La Spezia	28,6	3,0	2,6	4,2	20,2	5,3	6,0	6,6	16,8	14,0	3,3	5,9
Liguria	22,0	6,3	3,7	5,4	18,8	8,0	4,1	5,7	20,3	10,0	4,7	6,5
Nord Ovest	13,9	5,0	3,0	4,2	20,1	7,1	4,0	5,8	21,7	7,6	4,4	6,2
ITALIA	21,3	8,8	4,4	6,7	25,4	10,5	5,0	7,8	27,8	11,9	5,4	8,4

(Fonte:elaborazione CCIAA su dati Istat)

9) Porto – incremento della movimentazione contenitori (Teus)

Nel 1° trimestre 2011 i Teus movimentati nel porto spezzino sono stati **319.286 (+15,4%)**, nello stesso periodo del 2010 erano stati 276.773. Le tonnellate movimentate sono aumentate rispetto al 1° trimestre 2010 solo dello 0,8% - pari a 4.206.809 tonnellate – poiché sono diminuite le rinfuse solide e liquide.

Movimentazione contenitori (TEU) nel porto della Spezia anni 2009-10			
	Arrivo	Partenza	Totale
2009			
Vuoti	183.730	53.041	236.771
Pieni	342.955	466.337	809.292
Totale TEU	526.685	519.378	1.046.063
2010			
Vuoti	215.963	70.398	286.361
Pieni	431.472	567.322	998.794
Totale TEU	647.435	637.720	1.285.155
Var. % 10/09			
Vuoti	17,5	32,7	20,9
Pieni	25,8	21,7	23,4
Totale TEU	22,9	22,8	22,9

(Fonte: Autorità Portuale della Spezia)

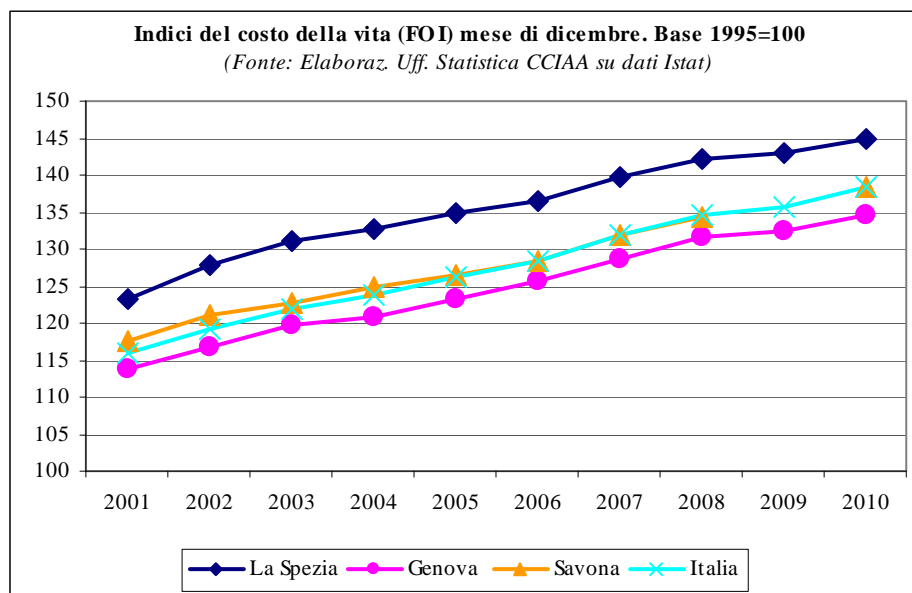
11) Commercio estero – sale l'import, diminuisce l'export

Importazioni ed esportazioni anni 2009-2010 (valori in €)						
	IMPORT			EXPORT		
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %
La Spezia	1.119.026.766	1.235.622.869	10,4	806.652.242	725.428.205	-10,1
Liguria	8.080.798.262	9.663.146.436	19,6	5.735.834.392	5.845.368.147	1,9
Nord Ovest	127.923.819.427	152.217.677.263	19,0	118.177.646.321	134.842.781.565	14,1
Italia	297.608.663.094	364.949.622.405	22,6	291.733.117.417	337.583.778.549	15,7

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati ISTAT)

10) Costo della vita – superiore alla media ligure e nazionale

Per quanto riguarda i prezzi, l'indice del costo della vita è cresciuto: era 100 nel 1995, era 143 nel 2009, è salito a 145 nel 2010, sopra la media ligure e italiana. Benché in provincia della Spezia il reddito sia il più basso della Liguria, l'indice del costo della vita è il più alto.



Conclusioni

«Il quadro complessivo – commenta il presidente della Camera di Commercio, **Aldo Sammartano** – non si discosta in maniera rilevante dai dati analizzati a maggio di un anno fa: il leggero incremento delle imprese va visto come un segnale di stabilità, quindi positivamente, anche considerando che a livello nazionale il saldo delle imprese è negativo. Resta preoccupante – aggiunge - la scarsa capacità del nostro sistema a produrre reddito e ricchezza. Drammatica la situazione occupazionale, soprattutto giovanile: questo rimane il dato più critico del nostro territorio, nella fascia di età tra i 25 e i 34 anni il nostro tasso di disoccupazione è superiore alla media ligure, del Nord ovest e nazionale. Altri indicatori su cui riflettere – conclude - sono il calo della popolazione e il costo della vita: benché in provincia della Spezia il reddito sia il più basso della Liguria, l'indice del costo della vita è il più alto».

I dati della 'Giornata nazionale dell'economia' sono stati elaborati dall'ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio: **Giovanna Currarino, Magda Di Alesio, Elisa Raggio**.

Ufficio Stampa